



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
DIPARTIMENTO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

IL DIRIGENTE DELL'AREA II.A

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante le norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali, ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- Visto** il Decreto Presidenziale del 27 giugno 2019, n. 12, recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali, ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifiche del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista** la legge regionale 8 luglio 1977 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i;
- Vista** la L.R. n. 21 del 12.08.2014, recante assestamento del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2014 e le modifiche alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, e in particolare il comma 1 dell'art. 6, con il quale sono state recepite nell'ordinamento contabile della Regione le disposizioni contenute nel Titolo I e III del precitato decreto legislativo n. 118 del 2011;
- Considerato** che le norme richiamate impongono alle Amministrazioni attive competenti per materia cui sono riconducibili i crediti della Regione Siciliana di provvedere alla riscossione delle somme dovute dal soggetto debitore;
- Vista** la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1, di stabilità regionale 2024-2026;
- Vista** la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2, di approvazione del Bilancio della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026;
- Visto** il D.D.G. n. 672 del 10/06/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di preposizione all'Area II.A alla Dott.ssa Brisciana Maria ;
- Visto** il D.P.Reg. n. 435 del 13/02/2023 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive al Dott. Carmelo Frittitta;
- Visto** il D.D.G. n. 35 del 27.01.2021 con il quale è stata disposta l'assegnazione dei capitoli di competenza di ciascuna Ufficio di questo Dipartimento;
- Visti** i riepiloghi mod. 24 TES e TES 43, ove sono indicati le entrate dell'Amministrazione Regionale presso gli uffici provinciali, per i capitoli di Entrata attinenti l'anno 2023;
- Visti** i versamenti e gli incassi affluiti in conto **competenza** sul cap. 1742, capo 13, art. 00, (E.3.02.03.01.001) del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio 2023 ammontanti a € 143.541,32 relativi ai TES 43 di competenza di questa Amministrazione;
- Visti** i relativi elenchi allegati al presente decreto, che ne costituiscono parte integrante, nel quale sono

indicate, le singole quietanze dei versamenti effettuati in conto competenze, per i corrispondenti periodi in essi indicati e per le rispettive somme, per il complessivo ammontare di € 143.541,32 ;

Rilevato che il superiore capitolo accoglie le sanzioni discendenti dalle violazioni della L.R. 22/12/1999, n. 28, nella misura determinata dall'art. 22 della stessa;

Visto il comma 7 del precitato art. 22, che individua la figura del Sindaco, quale autorità competente ad accertare gli illeciti amministrativi, per le violazioni nelle materie di cui alla legge in parola, (e quindi quale autorità competente a ricevere il rapporto di cui all'articolo 17 della legge 24 novembre 1981, n. 689 e ad emettere l'ordinanza-ingiunzione, ovvero il provvedimento di archiviazione);

Visto Il comma 8, del precitato art. 22, che riconosce al Comune, per lo svolgimento dell'attività di cui al precitato comma 7, una quota pari al 15 per cento del gettito derivante dalle sanzioni amministrative pecuniarie irrogate, così come risultano accertate con il rendiconto generale consuntivo della Regione del secondo esercizio antecedente quello di competenza;

Vista la circolare assessoriale n. 8 del 9 ottobre 2003 con la quale questa Amministrazione al fine di provvedere alla liquidazione delle somme spettanti ai sensi dell'art. 22, comma 8, della legge regionale 22 dicembre 1999, n. 28, invitava i Comuni a trasmettere l'elenco delle ordinanze emesse e notificate e gli estremi dei relativi pagamenti, entro il mese di dicembre di ciascun anno;

Vista la circolare n. 7 del 12/09/2017, con la quale è stata rappresentata ai Comuni la assoluta necessità dell'inoltro delle ordinanze nel medesimo esercizio in cui sono state emesse, affinché questa Amministrazione potesse effettuare gli accertamenti dei discendenti crediti nel rispetto dell'ormai inderogabile principio contabile della competenza finanziaria potenziata;

Rilevato che l'accertamento di un'entrata si perfeziona mediante l'atto gestionale con il quale vengono verificati ed attestati:

- a) la ragione del credito;
- b) il titolo giuridico che supporta il credito;
- c) l'individuazione del soggetto debitore;
- d) l'ammontare del credito;
- e) la relativa scadenza.

Rilevato, che tali elementi possano essere verificati dall'Amministrazione solo in esito all'acquisizione delle ordinanze emesse e notificate;

Rilevato come la mancata o intempestiva trasmissione da parte dei Comuni delle ordinanze emesse nel periodo di riferimento, non ha consentito e non consente a tutt'oggi, di effettuare gli accertamenti dei crediti discendenti dalle sanzioni irrogate, in osservanza al principio contabile della competenza finanziaria potenziata (di cui all'Allegato 4/2, punto 3 del D.Lgs n. 118/2011), che prevede che le entrate debbano essere accertate contabilmente nel momento in cui sorge l'obbligazione positiva con imputazione all'esercizio di scadenza, condizione che ha indotto questa Amministrazione ad effettuare gli accertamenti solo a seguito delle riscossioni comunicate dalla cassa regionale;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere, per le entrate di competenza dell'esercizio 2023, di cui agli allegati elenchi, all'accertamento contabile per cassa della complessiva somma di € 143.541,32 , già riscossa e versata nell'esercizio 2023 ;

Visto l'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014 n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9, che prevede la pubblicazione per esteso dei provvedimenti sul sito internet della Regione Siciliana;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate è **accertata, riscossa e versata** per cassa, in conto competenza, la complessiva somma di **€ 143.541,32** relativa a incassi operati nel corso dell'anno 2023 come indicato nei prospetti allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, da imputare al capitolo 1742 (E. 3.02.03.01.001) – capo 13 – art. 00 del Bilancio della Regione Siciliana esercizio finanziario 2023.

Art. 2

Il presente decreto è trasmesso per la registrazione alla Ragioneria Centrale per la registrazione, ai sensi della delibera di Giunta n.415 del 15 settembre 2021, previa pubblicazione ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9, che prevede la pubblicazione per esteso dei provvedimenti sul sito internet della Regione Siciliana.

IL DIRIGENTE DELL'AREA
(Maria Brisciana)

